

9. DANTE E PETRARCA

Tra Dante e Petrarca non passano neppure quarant'anni¹⁴ eppure questi due poeti sembrano separati da un tempo enorme.

E' la distanza fra di loro è tanto più evidente, quanto più simili ne possono apparire le esperienze. Dante e Petrarca si spostano inquieti tutti e due. Ma in Dante l'andare per il mondo è una condanna che subisce dagli uomini e dal destino: il peregrinare per l'Italia è imposto dall'**esilio** voluto dai nemici. Per Petrarca invece il viaggio è una **scelta**: nasce da un'ansia di conoscere orizzonti sempre nuovi, di incontrare altra gente.

Le sue incertezze lo rendono un uomo fragile, tormentato: un nuovo tipo di uomo, simile a noi moderni. Dante, invece,

48

¹⁴ Dante nasce nel 1265, Petrarca nel 1304.

è un uomo con salde certezze, che però appartengono a un'altra epoca (la fede incrollabile in Dio, nel valore della sua missione poetica e nelle due istituzioni più importanti: Chiesa e Impero). Petrarca è diverso: non ha la pretesa, come Dante, di insegnare agli uomini la via della salvezza (non riesce neppure a riportare se stesso sulla "retta via"), piuttosto si sofferma sui propri sentimenti, analizza il proprio io e dà voce nel suo libro più famoso, il *Canzoniere*, alle proprie contraddizioni, al contrasto interiore che lo tormenta (amare Laura o amare Dio?).

49



Nel 1341 a Roma riceve la laurea (cioè una corona di alloro, che si usava dare ai grandi poeti e agli imperatori).

50

Comprensione capitolo 9

- 1. Dante e Petrarca sono due poeti che viaggiano molto. Spiega che significato ha il viaggio per ciascuno dei due. Ci sono delle differenze?**

51

- 2. Dante e Petrarca sono due uomini molto diversi. Spiega le differenze fra i due.**
